





Parrocchia di S. Stefano in Pane

26 Aprile 2015

IV DOMENICA DI PASQUA

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini
di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio
Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, creatore e Padre, che fai risplendere
la gloria del Signore risorto quando nel suo
nome è risanata l'infermità della condizione
umana, raduna gli uomini dispersi nell'unità
di una sola famiglia, perché aderendo a
Cristo buon pastore gustino la gioia di
essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù
Cristo...**Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *At 4,8-12*
Dagli Atti degli Apostoli
In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito
Santo, disse loro: «Capi del popolo e
anziani, visto che oggi veniamo interrogati
sul beneficio recato a un uomo infermo, e
cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato,
sia noto a tutti voi e a tutto il popolo
d'Israele:

nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che
voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato
dai morti, costui vi sta innanzi risanato.
Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata
da voi, costruttori, e che è diventata la
pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza;
non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome
dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi
siamo salvati».

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 117

**R. La pietra scartata
dai costruttori è divenuta
la pietra d'angolo.**

Rendete grazie al Signore perché è
buono, perché il suo amore è per
sempre.

È meglio rifugiarsi nel Signore
che fidare nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che fidare nei potenti.

**R. La pietra scartata
dai costruttori è divenuta
la pietra d'angolo.**

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

**R. La pietra scartata
dai costruttori è divenuta
la pietra d'angolo.**



Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.
Rendete grazie al Signore,
perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

**R. La pietra scartata
dai costruttori è divenuta
la pietra d'angolo.**

II Lettura

1Gv 3,1-2

**Dalla prima lettera
di san Giovanni apostolo**

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Gv 10,11-18)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse: "Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me,

così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle dilette, nel nome del Figlio Gesù Cristo, il Risorto buon Pastore, Dio Padre ci ha salvati. Invochiamo la sua misericordia perché guardi alle necessità nostre, della Chiesa e del mondo intero.

Preghiamo insieme e diciamo:

Padre di ogni uomo, ascoltaci.

1. Per tutte le Comunità Cristiane, affinché si sforzino di superare ogni divisione per vivere insieme la fede in un'unica Chiesa nel nome di Gesù di Nazareth, *preghiamo.*

Padre di ogni uomo, ascoltaci.



2. Per il Papa, i Vescovi, i Presbiteri, i Diaconi, perché vivano in armonia con Dio, con se stessi e con gli altri, coscienti di appartenere ad un solo gregge il cui unico Pastore è Gesù Cristo,
preghiamo.

Padre di ogni uomo, ascoltaci.

3. Per i giovani che sono chiamati a seguire Gesù con una vocazione particolare, fa' che siano docili alla tua voce e si donino nel servire il Vangelo in modo tutto speciale.
preghiamo.

Padre di ogni uomo, ascoltaci.

4. Per ciascuno di noi, perché viva la propria vocazione battesimale divenendo sempre più "pietra viva" della Chiesa, cosciente di essere radicato in Gesù Cristo e partecipe della comunione d'amore,
preghiamo.

Padre di ogni uomo, ascoltaci.

O Dio, in Gesù risorto noi siamo realmente tuoi figli. Aiutaci ad essere fedeli a questo nome, nell'ascolto della tua Parola e nella piena fiducia nel vero Pastore della nostra vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Io sono il buon pastore e offro la vita per le pecore",
dice il Signore. Alleluia.

Il buon pastore che offre la sua vita
Questa è la mia fede: io gli importo. A Dio l'uomo importa, al punto che egli considera ogni uomo più importante di se stesso. È per questo che dà la vita: la sua vita per la mia vita. Ricordo il grido degli apostoli in una notte di tempesta "Signore, non ti importa che moriamo?" e il Signore risponde placando le onde, sgridando il vento:

Sì, mi importa di voi, mi importa la vostra vita. E lo ripete a ciascuno: mi importano i passeri del cielo ma voi valete più di molti passeri;

mi importano anche i gigli del campo ma tu sei molto di più di tutti i gigli dei campi. "Io sono il Pastore buono" è il titolo più disarmato e disarmante che Gesù abbia dato a se stesso. Eppure questa immagine non ha nulla di debole o remissivo: è il pastore forte che si erge contro i lupi, che ha il coraggio di non fuggire; il pastore bello nel suo impeto generoso; il pastore vero che ha a cuore cose importanti. Il gesto specifico del pastore buono, il gesto più bello che lo rende letteralmente il 'pastore bello', è, per cinque volte: "Io offro la vita". Qui affiora il filo d'oro che lega insieme tutta intera l'opera di Dio: il lavoro di Dio è da sempre e per sempre offrire vita. Con queste parole Gesù non intende per prima cosa la sua morte in Croce, perché se il Pastore muore le pecore sono abbandonate e il lupo rapisce, uccide, vince. Dare la vita, è inteso nel senso della vite che dà linfa ai tralci; del grembo di donna che dà vita al bambino; dell'acqua che dà vita alla steppa arida. Offro la vita significa: Vi do il mio modo di amare e di lottare. Solo con un supplemento di vita, la sua, potremo battere coloro che amano la morte, i lupi di oggi. Anche noi, discepoli che vogliono come lui sperare e costruire, dare vita e liberare, siamo chiamati ad assumere il ruolo di 'pastore buono', cioè forte, bello, vero, di un pur minimo gregge che ci è consegnato: la famiglia, gli amici, coloro che si affidano a noi. Nel vivere quotidiano, 'dare la vita' significa per prima cosa dare del nostro tempo, la cosa più rara e preziosa che abbiamo, essere tutto per l'altro, in ascolto attento, non distratti, occhi negli occhi. Questo è dirgli: tu mi importi. Tu sei il solo pastore che per i cieli ci fa camminare, Tu il Pastore bello.

padre Ermes Ronchi



26 Aprile 2015 - 3 Maggio 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 26 APRILE IV DOMENICA DI PASQUA At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 La pietra scartata dai costruttori è pietra d'angolo	Ore 8.00: Benito, Adriano, Francesco, Maurizio Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, Maria, fam. Cianciulli-Imbimbo Ore 18.00:
LUNEDI' 27 APRILE At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente	Ore 8.30: Ore 18.00: Laura, Mario
MARTEDI' 28 APRILE At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30 Genti tutte, lodate il Signore	Ore 8.30: Roberto Ore 18.00: Gilda
MERCOLEDI' 29 APRILE Santa Caterina da Siena 1Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30	Ore 8.30: Gino, Prima Ore 18.00: Guido
GIOVEDI' 30 APRILE At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20 Canterò in eterno l'amore del Signore	Ore 8.30: Ore 18.00: Teresa, Silvano, Grazia, Fosco, Giancarlo
VENERDI' 1 MAGGIO Gen 1,26-2,3; Sal 89; Mt 13,54-58 Rendi salda, Signore, l'opera delle tue mani	Ore 8.30: Ore 18.00: Brunero, fam. Meattini
SABATO 2 MAGGIO S. Atanasio - memoria At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14	Ore 8.30: Luciano Ore 17.00: fam. Simoncini Ore 18.00: Arturo, Teresa, Ada, Dina, Orlando
DOMENICA 3 MAGGIO V DOMENICA DI PASQUA At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea	Ore 8.00: Stefano, Rino, Annetta, Adriano Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Pasqualina, Giovanni

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 26 aprile: Giornata di raccolta per i lavori nella parrocchia

Lunedì 27 aprile ore 21.15: Riunione del Consiglio pastorale

Giovedì 23 aprile ore 16.30: Adorazione Eucaristica

Venerdì 1 maggio: Escursione in Casentino (aperta a tutti)

(vedi cartello in fondo di chiesa)

Lunedì 4 maggio ore 21.15:

Riunione dei genitori dei bambini di 3a e 4a elementare (in sala parrocchiale)

Domenica 10 maggio ore 10.00:

S. Messa Prima Comunione (Gruppo di Paola, Cosimo e Matteo)

La Comunità ricorda coloro che ci ha lasciato:

Palazzi Pia, Sanna Michele, Baicchi Mario

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state • **1.079,64**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it